Scritto da Red.
Domenica 31 Maggio 2015 12:19



CERVINARA - Movimentata scenata di gelosia a Cervinara. Un uomo – il marito geloso – attira il presunto amante della moglie, con l'inganno di un incontro passionale, in una zona periferica, lo sperona con l'auto e gli esplode contro tre colpi di pistola (che, successivamente, si scoprirà essere stati sparati con una scacciacani).

I carabinieri della locale stazione, dopo un'accurata e rapida indagine, identificano l'autore della bravata e lo denunciano, insieme ai suoi complici, all'autorità giudiziaria. Tutto è iniziato quando il 112 del comando provinciale di Avellino ha ricevuto una telefonata con la quale l'interlocutore riferiva che qualcuno gli aveva esploso contro alcuni colpi di pistola. In considerazione della gravità dell'episodio segnalato, immediatamente dalla centrale è stato allertata la stazione di Cervinara che inviava sul posto alcune pattuglie. I militari, interrogando il giovane che aveva fatto la telefonata –ancora scosso per lo spavento preso – intuivano che il fatto aveva un'origine passionale. Infatti, la vittima dell'agguato riferiva di essersi recato nella zona industriale perché avrebbe dovuto incontrarsi con una donna con la quale, qualche tempo prima, aveva avuto una relazione sentimentale. L'appuntamento gli era stato dato con messaggio inviato tramite un noto social network. Ma in effetti a confezionare il messaggio, accertano i carabinieri, non era stata l'ex fidanzata del giovane – che è risultata all'oscuro di tutto – bensì l'attuale marito della donna tormentato da una non sopita gelosia.

L'uomo, peraltro, per realizzare la sceneggiata si è fatto aiutare dalla sorella e dal marito di costei. Infatti, all'incontro la sorella del marito geloso ha fatto da esca, inducendo la giovane vittima ad avvicinarsi con l'auto. A quel punto il novello Otello, con la collaborazione del cognato, lo speronava con la propria autovettura e esplodeva al suo indirizzo i tre colpi di pistola. I militari accertavano che era stata adoperata la riproduzione di una pistola Beretta alla quale era stato tolto il tappo rosso. L'arma è stata recuperata a casa della sorella del marito geloso; il quale è un uomo di 38 anni, originario della provincia di Caserta; la sorella ha un anno in più e risiede nel Beneventano; il cognato – già noto alle forze di polizia – ha 35 anni ed è nativo di Cervinara. Tutti e tre sono stati denunciati: il primo per minaccia grave; gli altri due per concorso.